



Data e protocollo sono contenuti nel timbro elettronico

OGGETTO: Disposizione per la sospensione temporanea del mercatino dell'antiquariato e del collezionismo denominato "Bric a Brac" che si svolge a Mestre in località Corso del Popolo a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

## IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 158 del 19/10/1998 è stato istituito il mercatino dell'antiquariato denominato "Bric a Brac";
- il mercatino si svolge a Mestre, sotto i portici della centralissima Corso del Popolo, ogni primo sabato del mese – ad esclusione dei mesi di luglio e di agosto;

Dato atto che:

- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, è stato dichiarato - per sei mesi e successivamente prorogato al 15 ottobre – lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- con successivi atti del Governo, del Presidente della Giunta Regionale, del Comune di Venezia sono state adottate – anche per le attività di commercio su area pubblica – misure volte a contenere la diffusione del COVID – 19;

Considerate:

- le Linee Guida del 22/05/2020 per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative approvate dalla Conferenza delle Regioni in data 22 maggio 2020, così come aggiornate in data 7 agosto 2020 (20/151/CR10a/COV19), riguardanti tutta una serie di attività, tra cui il commercio su aree pubbliche di prodotti del settore non alimentare, che prevedono la necessità di garantire il distanziamento sociale e la possibilità di sospendere la vendita di prodotti usati quale misura atta a contenere il rischio di diffusione dell'epidemia da Covid-19;
- l'ordinanza della Regione Veneto n. 50 del 23 maggio 2020 la quale ha recepito le Linee Guida approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 22/05/2020;
- il DPCM 7 agosto 2020 che all'art. 1, comma 2, ribadisce l'obbligo "di mantenere una distanza interpersonale di almeno un metro" e riporta, allegato

9 dello stesso, le sopra menzionate Linee Guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative approvate dalla Conferenza delle Regioni dell'11 giugno e aggiornate in data 7 agosto 2020 (20/151/CR10a/COV19);

Visti:

- la disposizione PG/2020/229609 del 28/05/2020 che definisce i criteri generali per lo svolgimento dell'attività nei mercati e posteggi isolati del comune di Venezia e, nello specifico, vieta di porre in vendita beni usati;
- la disposizione dirigenziale PG. 2020/239076 del 05/06/2020 con la quale veniva disposta la sospensione temporanea dei mercatini dell'antiquariato e del collezionismo fino al 31 agosto 2020;

Preso atto che con nota del 14/08/2020 la Polizia Locale ravvisa che la particolare conformazione e collocazione nel contesto urbano del mercatino dell'antiquariato e del collezionismo denominato "Bric a Brac" non garantiscono il rispetto delle misure di sicurezza legate al distanziamento sociale nonché quelle di contenimento dei rischi di contagio;

Valutato, pertanto, in considerazione delle caratteristiche del mercatino dell'antiquariato e del collezionismo denominato "Bric a Brac", dello specifico contesto urbano nel quale si svolge, degli elevati flussi di persone che frequentano la zona, e della tipologia di prodotti posti in vendita, necessario sospenderne lo svolgimento al fine di evitare assembramenti e rischi di diffusione dell'epidemia da Covid-19;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DISPONE

per le motivazioni in premessa indicate che si intendono integralmente richiamate nonché della specificità del mercatino dell'antiquariato e del collezionismo denominato "Bric a Brac", la sospensione dell'edizione di settembre, al fine di limitare i rischi di diffusione del virus riducendo le possibili cause di assembramento, salvo prorogare ulteriormente la sospensione in caso di intervenute norme e in considerazione dell'andamento della curva epidemiologica.

La presente disposizione ha validità fino al 30 settembre 2020, salvo proroghe in caso di intervenute norme.

Il presente atto viene inviato alla Polizia Locale la quale è incaricata della verifica del rispetto di quanto disposto nel presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica o ricorso giurisdizionale al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

IL DIRIGENTE  
dott. Francesco Bortoluzzi\*

*\*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs 82/2005 ed è conservato nel sistema gestionale documenti del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22,23 e 23 ter D.Lgs 7/03/2005 n. 82.*

